



21 Gennaio
2021

Strategie di gestione del
bambino "troppo vivace"
durante la Didattica a
Distanza

Un vademecum per le famiglie

Dott.ssa Grazia Simone, psicologa e insegnante

INDICE

Una nuova realtà

Conoscere per
comprendere

Osservare

Intervenire a casa

Intervenire in DAD

INDICE

FOCUS

In questa parte introduttiva si descriverà la modalità di attuazione della Didattica a Distanza, come ha cambiato i processi di insegnamento e di apprendimento degli alunni, ponendo l'accento sui limiti e sulle criticità della DAD

UNA NUOVA REALTA'

Conoscere per comprendere

Osservare

Intervenire a casa

Intervenire in DAD

Una nuova realtà

LEZIONI IN PRESENZA

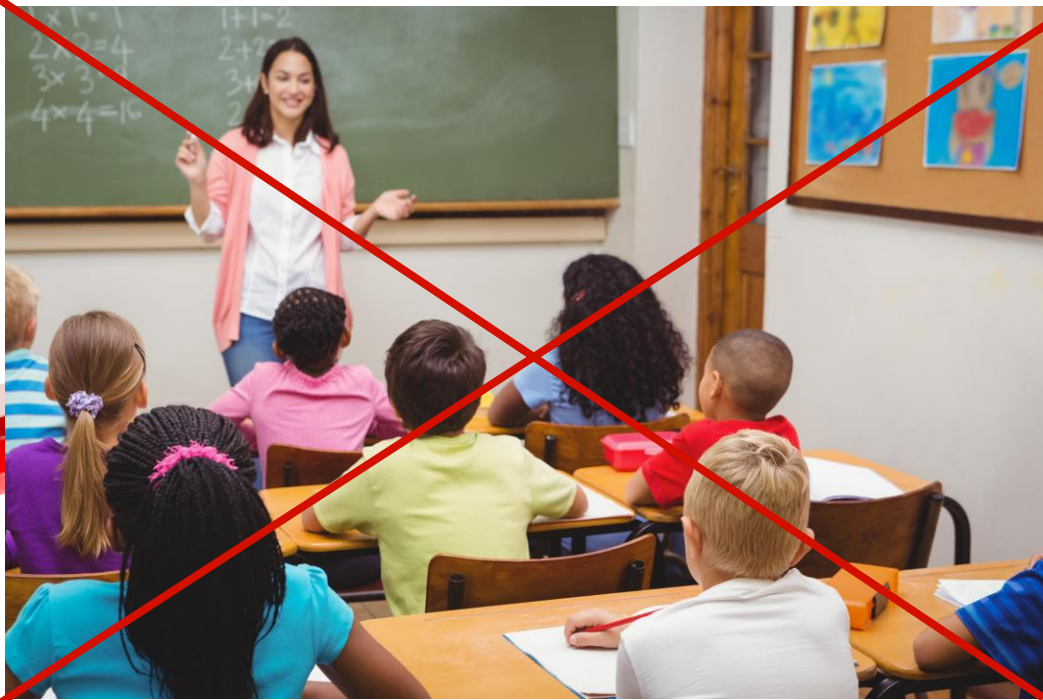


LEZIONI A DISTANZA



Cosa è cambiato?

Le modalità comunicative e relazionali



Le distanze interpersonali e gli spazi relativi all'attività didattica




Le criticità



- Relazionali
- Tecniche
- Organizzative

Difficoltà nella DAD



- 
- Gestione dei **tempi** e delle **pause**
 - Seguire una **didattica personalizzata**
 - Accedere a **contenuti adatti** alle loro caratteristiche di apprendimento
 - Ricevere **feedback** personalizzati che guidino il loro percorso di conoscenza

Altre difficoltà...



Un punto di forza

Riscoperta del piacere dello **stare insieme**.

Riscoperta che “la qualità del tempo” dipende anche dalla **quantità di tempo disponibile** per stare con i propri cari.



INDICE

FOCUS

In questa parte verranno approfondite le **caratteristiche** del bambino “troppo vivace” e le manifestazioni comportamentali e verranno presentati gli **indicatori** per una precoce individuazione del problema.

Una nuova realtà

CONOSCERE PER
COMPRENDERE

Osservare

Intervenire a casa

Intervenire in DAD

Conoscere per comprendere:
i comportamenti problematici
più ricorrenti



ESEMPI DI DISATTENZIONE

Difficoltà a mantenere l'attenzione

Difficoltà nell'ascoltare

Difficoltà a prestare attenzione ai dettagli

Compiere errori di distrazione nei compiti

Difficoltà nel restare concentrati a lungo durante le lezioni, la lettura o nelle interazioni verbali con i compagni

Difficoltà a seguire istruzioni e consegne e a portare a termine i compiti o altre attività

Difficoltà a impegnarsi in compiti che richiedono un'applicazione prolungata nel tempo

Difficoltà a organizzare compiti o altre attività



Conoscere per comprendere
i comportamenti
problematici più ricorrenti



ESEMPI DI IPERATTIVITA'

Difficoltà a restare seduti in situazioni in cui è necessario stare seduti

Correre e arrampicarsi in contesti o momenti in cui non è appropriato

Difficoltà a giocare in modo tranquillo o a impegnarsi in attività tranquille

Irrequietezza motoria

Logorrea



Conoscere per comprendere:
i comportamenti problematici
più ricorrenti



ESEMPI DI IMPULSIVITA'

Difficoltà ad attendere il proprio turno

Difficoltà a rispettare il proprio turno **nelle conversazioni**

Comportarsi in modo invadente, interrompere, intervenire in modo adeguato e intromettersi in conversazioni, giochi o altre attività, usare oggetti altrui senza permesso



Conoscere per
comprendere:
quando chiedere aiuto?

SEVERITA'

delle manifestazioni
comportamentali



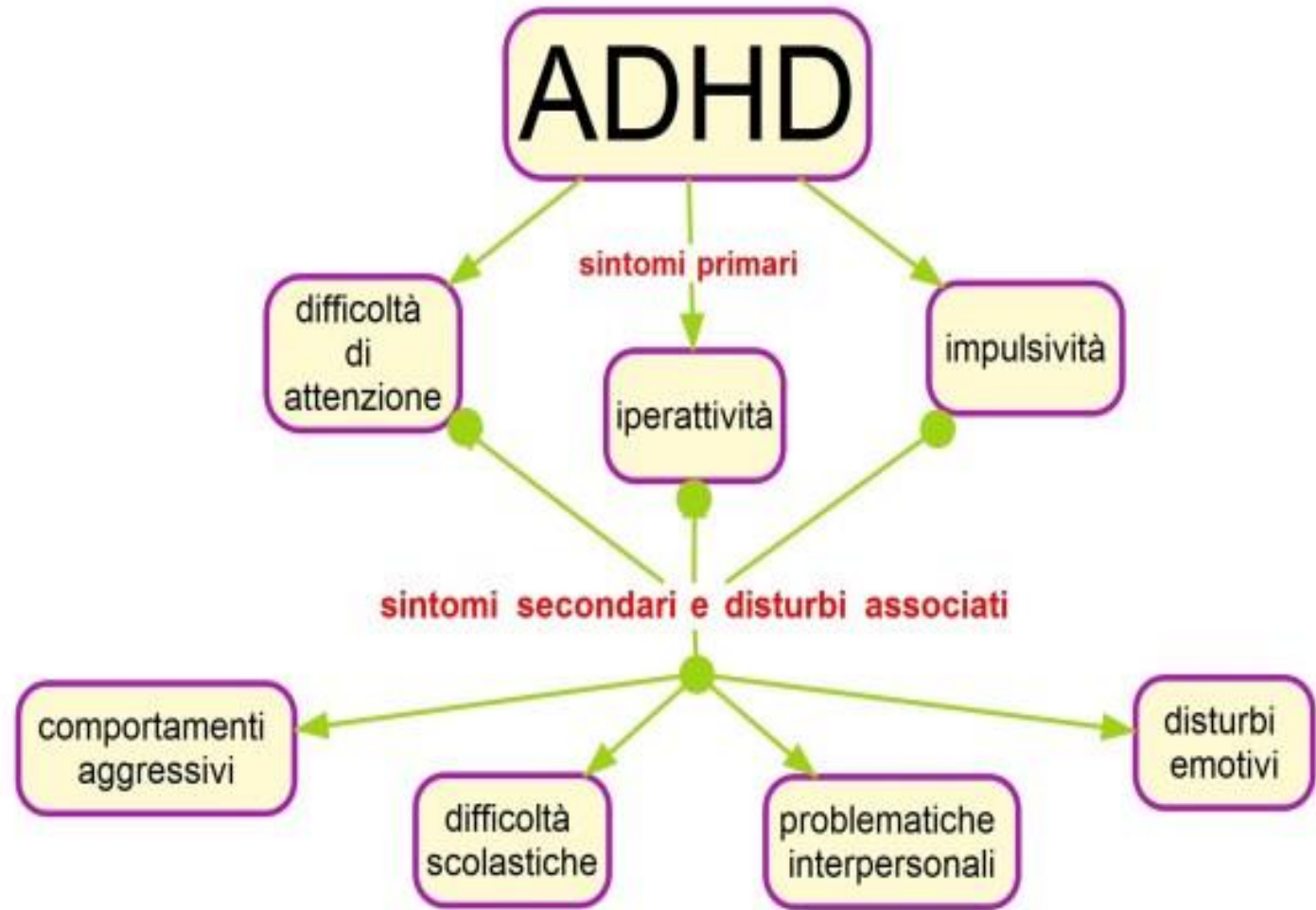
PERVASIVITA'

in differenti ambienti di vita

COMORBILITA'

compresenza di altre
situazioni problematiche:
ansia, depressione,
comportamenti oppositivi-
provocatori, difficoltà
nell'apprendimento...

Conoscere per comprendere:
l'identificazione precoce



Ada Vantaggiato - www.sostegnobes.wordpress.com



INDICE

FOCUS

In questa parte verranno approfondite le modalità di osservazione dei comportamenti di un bambino troppo vivace. Verranno presentati degli strumenti per una identificazione precoce dei bambini con difficoltà di autoregolazione, al fine di predisporre interventi educativi tempestivi ed efficaci. La valutazione invece compete agli specialisti del settore

Una nuova realtà

Conoscere per comprendere

OSSERVARE

Intervenire a casa

Intervenire in DAD

Cosa osservare



3
AREE DI
CRITICITA':

autoregolazione

comportamento

emozioni

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE CRITICITA'

AREA DELL'AUTOREGOLAZIONE

1. Durante il gioco ha difficoltà ad attendere le consegne
SI NO

2. Durante il gioco non riesce a bloccare comportamenti disturbanti
SI NO

3. Durante il gioco si fa distrarre da stimoli esterni e interrompe l'attività
SI NO

AREA DEL COMPORTAMENTO

4. Ha difficoltà ad adattarsi a cambiamenti nel gioco?
SI NO

5. Ha difficoltà a partecipare ad attività in gruppo?
SI NO

6. Mette in atto sempre gli stessi comportamenti, anche se non funzionali al gioco
SI NO

AREA DELLE EMOZIONI

7. Il bambino appare insofferente

SI NO

8. Facilmente eccitabile

SI NO

9. Facilmente irritabile

SI NO

Questa semplice griglia di osservazione può aiutare i genitori per una precoce individuazione del problema, a partire già dalla primissima età.



L'analisi funzionale



ANTECEDENTI

Eventi che precedono il comportamento osservato, agendo da fattori scatenanti (richieste della famiglia, compiti...)



COMPORAMENTO



CONSEGUENZE

Eventi che seguono immediatamente il comportamento del bambino e che possono rinforzarlo (es. l'attenzione ricevuta dal genitore, abbandono dell'attività)

L'analisi funzionale



| | CHE COSA HO VISTO | CHE COSA MODIFICO |
|---|-------------------|-------------------|
| ANTECEDENTI <ul style="list-style-type: none">• Dov'era il bambino?• Che cosa stava facendo?• Chi c'era con lui?• Quali richieste ha ricevuto?• Che cosa facevano o dicevano gli altri? <p style="text-align: center;">↓</p> | | |
| COMPORAMENTO <p style="text-align: center;">↓</p> | | |
| CONSEGUENZE <ul style="list-style-type: none">• Che cosa è successo subito dopo?• Che cosa ha detto o fatto ?• Che cosa hanno detto o fatto gli altri?• Com'è proseguita l'attività?• Come ha reagito l'adulto? | | |

INDICE

FOCUS

In questa parte verranno approfondite le modalità di aiuto a casa che potrebbero rivelarsi maggiormente efficaci con bambini che manifestano difficoltà di organizzazione, pianificazione e di gestione della propria impulsività.

Una nuova realtà

Conoscere per comprendere

Osservare

INTERVENIRE A CASA

Intervenire in DAD

INTERVENIRE A CASA



A CASA POSSIAMO AIUTARE IL BAMBINO A:

1. ORGANIZZARSI

- Esplicitare le informazioni
- Gestire l'ambiente e i materiali
- Gestire i tempi
- Gestire lo studio

2. MIGLIORARE L'AUTOCONSAPEVOLEZZA

- Analizzare il comportamento quotidiano

1. ORGANIZZARSI

ADATTAMENTI
AMBIENTALI



ADATTAMENTI DELLO STILE
D'APPRENDIMENTO



Gli adattamenti ambientali

SPAZI FISICI



Adattamento della disposizione della stanza e della postazione di studio

TEMPI



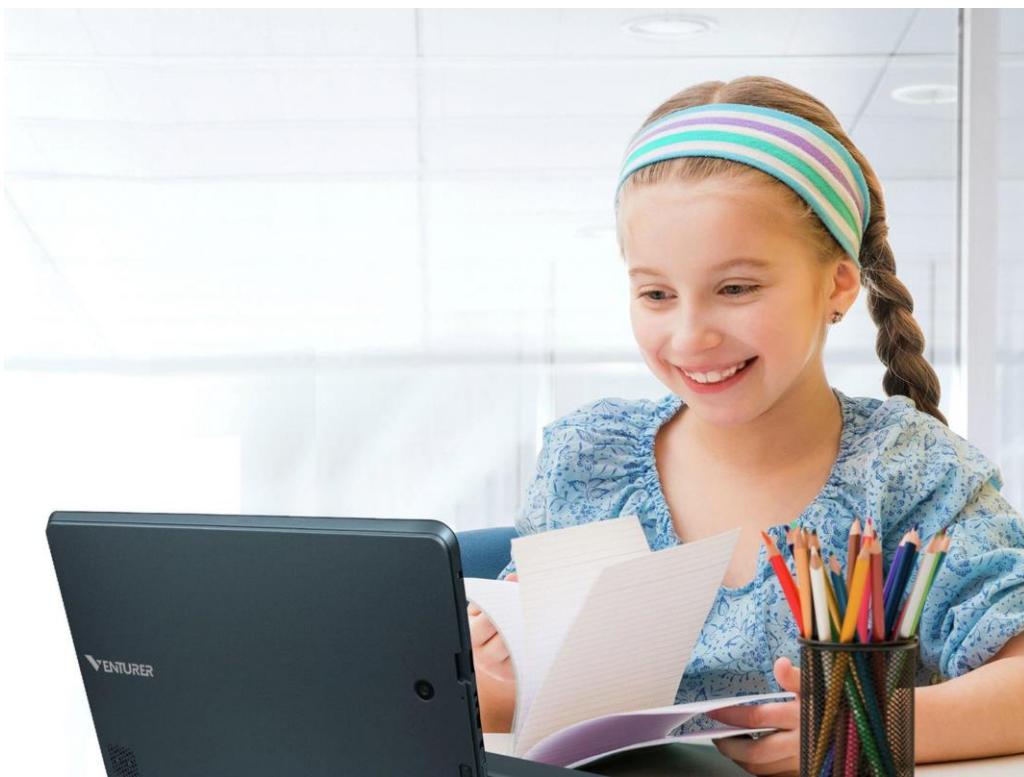
Adattamento dei tempi della giornata

MATERIALI



Adattamento dei materiali

Gli adattamenti degli spazi fisici



Spazio della casa il più possibile isolato e silenzioso.

TV ed altri dispositivi spenti

Postazione del PC come se fosse il banco di scuola, limitando la presenza di altri oggetti che possano distrarre il bambino

Gli adattamenti dei tempi

Uso dei segnatempi per una gestione sempre più autonoma del tempo



Un aiuto per i tempi

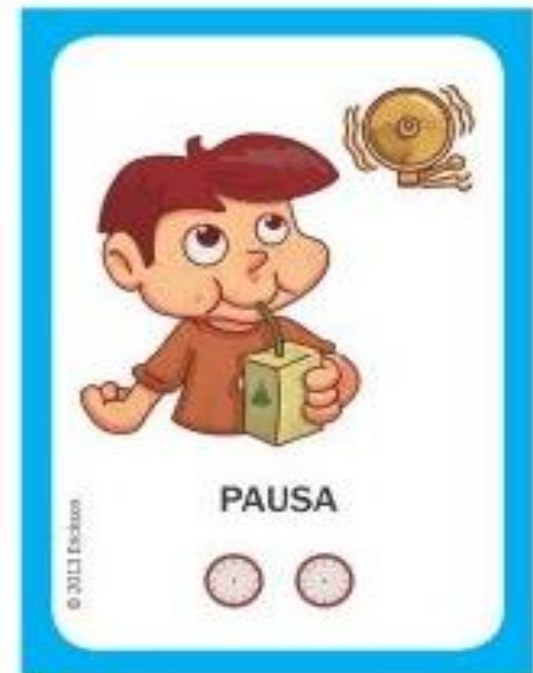
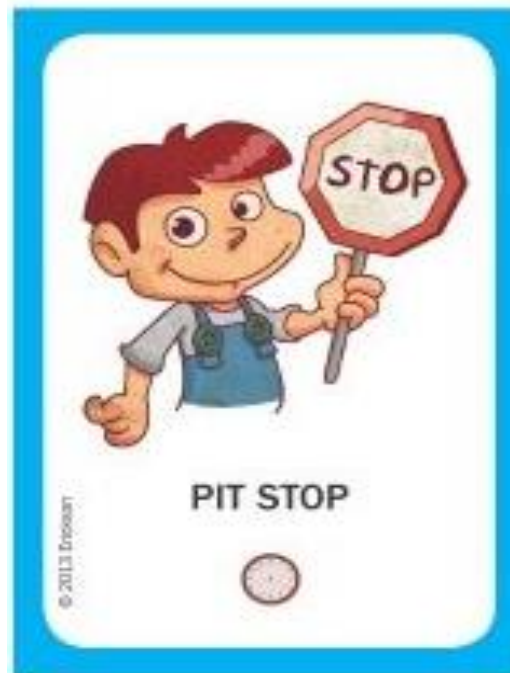
Le ricaricard sono strumenti utili per gestire le pause durante i compiti a casa:

PIT STOP

PAUSA

MERENDA

CAMBIO ATTIVITA'



Un aiuto per i tempi



PER I COMPITI

Giorno _____ ora di inizio _____ Compito _____



PRIMA DEL COMPITO

Cosa mi serve _____

Che cosa devo ricordare _____

Quanto tempo devo impiegare? _____

Potrebbe servirvi una pausa? _____

Di quanto? _____

DOPO IL COMPITO

Quanto tempo ho impiegato? _____

Ho usato la pausa? _____

Di quanto? _____

Ho terminato il compito? _____

Ora di fine _____

Gli adattamenti dei materiali



L'orario scolastico deve essere chiaro e immediato nell'uso: uso dei colori delle copertine dei quaderni

| ORARIO LEZIONI A DISTANZA | | | | | |
|---------------------------|--------|---------|-----------|---------|---------|
| | Lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
| 8.00-9.00 | ITA | MAT | ITA | MAT | ITA |
| 11.00-12.00 | MAT | INGL | MAT | ITA | INGL |
| 15.00-16.00 | STO | ITA | SCI | GEO | TECN |

Un aiuto per l'organizzazione dei materiali

Può essere utile una tabella con i materiali che servono per ogni disciplina.

| | Libro | Quaderno | Penna | Matita | Evidenziatore | Gomma | Dizionario | Colori | Righello |
|------------|-------|----------|-------|--------|---------------|-------|------------|--------|----------|
| ITALIANO | X | X | X | | | | X | | |
| MATEMATICA | X | | | X | | X | | | X |
| STORIA | X | X | | | X | | | | |
| GEOGRAFIA | X | X | | | X | | | | |
| INGLESE | X | | | X | | X | | X | |



Gli adattamenti dello stile di apprendimento

LA SCIENZA E IL METODO SCIENTIFICO

GALILEO GALILEI



SECONDO LUI

LA NATURA È GOVERNATA DA LEGGI MATEMATICHE

IL METODO SCIENTIFICO

E LE SCOPERTE DEVONO ESSERE FATTE

OSSERVANDO LA REALTÀ

FACENDO IPOTESI

FACENDO ESPERIMENTI

TRARRE CONCLUSIONI

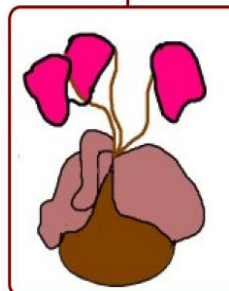
LA SCIENZA NASCE CON LUI

PIANTA APPASSITA

FORSE VUOLE ACQUA

INNAFFIARE LA PIANTA

LA PIANTA ORA È IN SALUTE

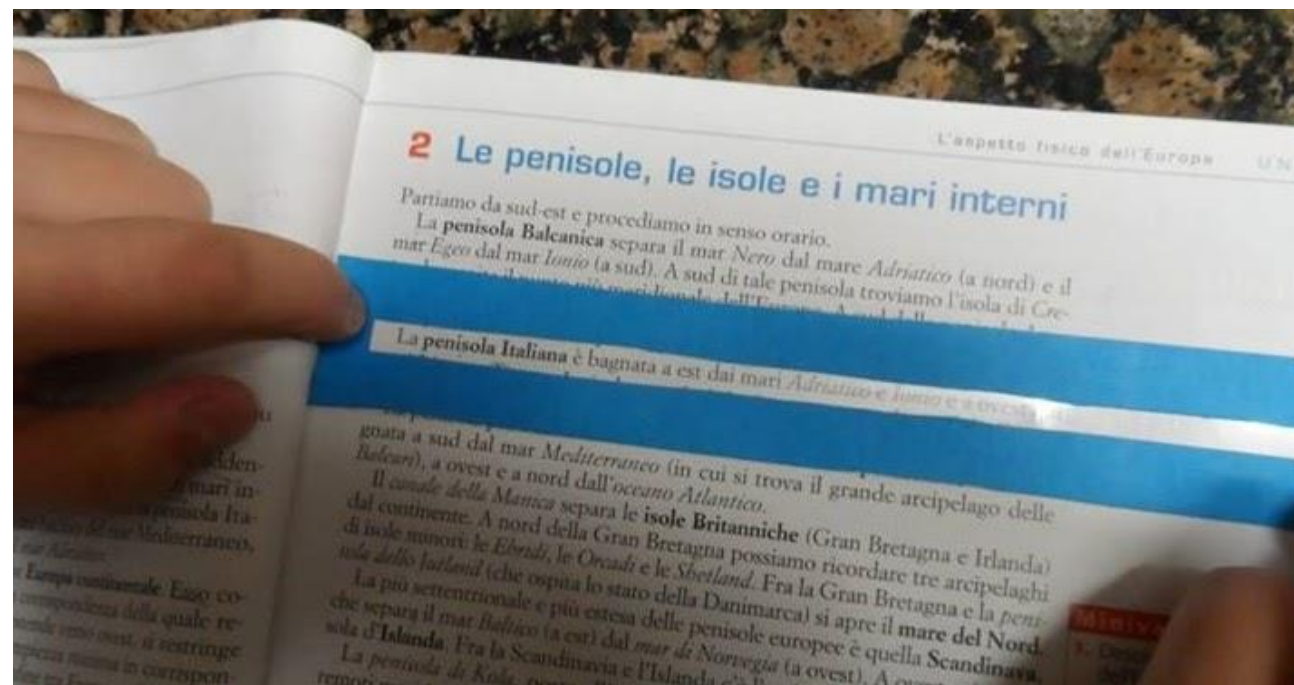


Uso di schemi per lo studio da tenere sulla scrivania



I righelli segna-riga

Strumenti per aiutare gli alunni a non distrarsi e a perdere il segno nella lettura.



Il focalizzatore di attenzione

L'analisi del compito è una procedura che consente di scomporre un compito complesso in sotto-obiettivi più semplici

Si propone come strumento per sostenere il bambino nel processo di messa a fuoco progressiva delle informazioni rilevanti.

Elisa compra 10 caramelle e ne regala 5 a Chiara.

2. MIGLIORARE L'AUTOCONSAPEVOLEZZA

Il report giornaliero è una proposta di intervento che può essere realizzato sia a scuola che a casa, anche in modalità DAD

REPORT GIORNALIERO

Nome _____ Classe _____ Periodo da _____ a _____

| COMPORAMENTI | LUNEDI' | MARTEDI' | MERCOLEDI' | GIOVEDI' | VENERDI' |
|-----------------------|---------|----------|------------|----------|----------|
| Compiti completati | | | | | |
| Materiali organizzati | | | | | |
| Rispetto delle regole | | | | | |

Analisi dei comportamenti positivi



20 adesivi e posso giocare per 10 minuti

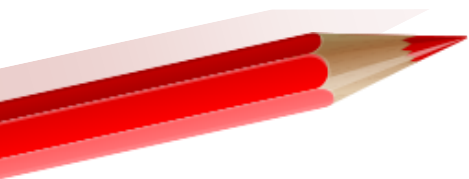


TABELLA DEI BUONI COMPORTAMENTI



Obiettivo



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

Premio



Obiettivo



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

Premio



Obiettivo



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

Premio



Obiettivo



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

Premio



Obiettivo



| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|

Premio



Analisi dei comportamenti
positivi

Token economy

| | | | |
|---|---|---|--|
| 😊 | 😊 | 😊 | |
| | | | |
| | | | |

IL SEMAFORO DEL COMPORAMENTO

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>CONTINUA COSI'... SEI SULLA STRADA GIUSTA!</p> |
| | | <p>ATTENTO... PROCEDI CON PRUDENZA!</p> |
| | | <p>FERMATI! DEVI MIGLIORARE IL TUO COMPORAMENTO!</p> |

Vademecum per le famiglie



- Poche e chiare regole di comportamento
- Concordare piccoli e realistici obiettivi
- Stabilire delle pause tra un compito e l'altro
- Allenare il bambino ad organizzare i materiali, i tempi, lo studio
- Incoraggiare l'uso di schemi, tabelle, focalizzatori
- Allenare l'ascolto prima di rispondere frettolosamente
- Allenare il controllo accurato del proprio compito prima di consegnarlo
- Avere chiari i tempi necessari per l'esecuzione del compito
- Gratificazioni

INDICE

FOCUS

In questa parte verranno approfondite l'adattamento alle metodologie di insegnamento in DAD che potrebbero rivelarsi maggiormente efficaci con bambini che manifestano difficoltà di organizzazione, pianificazione e di gestione della propria impulsività.

Una nuova realtà

Conoscere per comprendere

Osservare

Intervenire a casa

INTERVENIRE IN DAD

Intervenire in DAD: criteri

COSTANZA

Routine

Struttura della lezione costante

Regole costanti e condivise da tutti

PREVEDIBILITA'

I bambini sanno cosa fare quando comincia la videolezione

Conoscono gli argomenti che saranno trattati a lezione

Sanno l'organizzazione della lezione

Conoscono le regole condivise


Esempio di routine



- 1) Saluti e appello
- 2) Comunicare alla classe l'organizzazione della lezione con relativi tempi
- 3) Prevedere brevi pause e strutturarne il tempo.
- 4) Terminare con l'assegnazione dei compiti (e relativi tempi di consegna)

Accorgimenti sulla didattica



- 
- Promuovere e favorire l'interazione
 - Porre una **domanda** interessante
 - Variare il **tono** della voce e creare **aspettativa** verso la lezione
 - Dare **segnali chiari**
 - Dare **consegne con istruzioni** semplici e brevi
 - Utilizzare il più possibile **supporti visivi**

Accorgimenti sulla didattica



Orario settimanale delle attività sincrone e asincrone

Ricordare ai bambini di mantenere il **giusto equilibrio** tra apprendimento, riposo e gioco

Spezzettare la consegna di compiti, permettendo al bambino di fare brevi pause

Prevedere una **personalizzazione** del materiale da studiare e dei compiti da svolgere

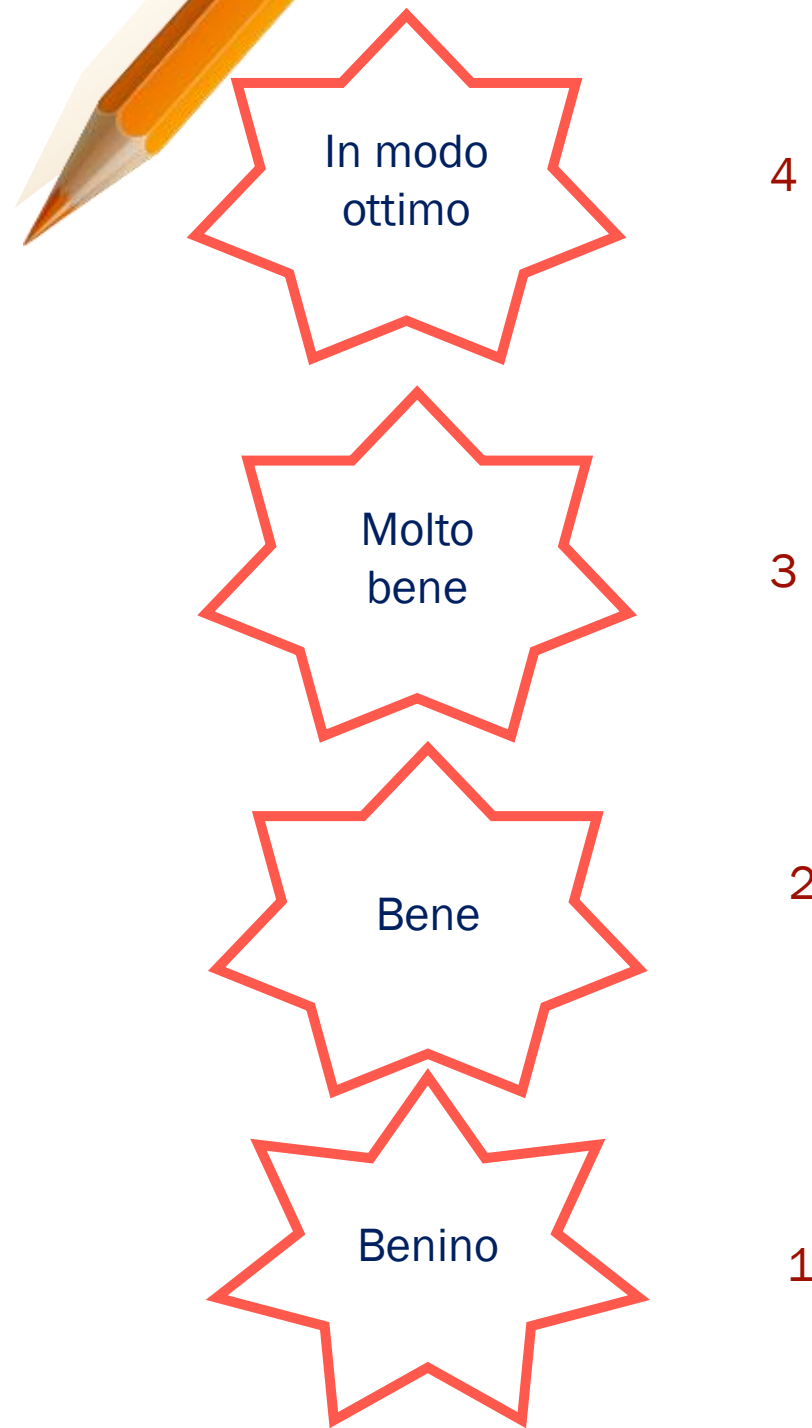


Promuovere l'autovalutazione

«Ora puoi valutare il tuo lavoro di oggi. Scegli il punteggio che ti attribuisci e confronta la tua valutazione con quella del tuo insegnante.

Guadagni:

- un gettone se hai scelto lo stesso punteggio del tuo insegnante
- mezzo gettone se il tuo punteggio è superiore o inferiore di uno a quello del tuo insegnante»



Uso dei rinforzi



- Utilizzare rinforzi il più semplici possibili
- Variare i rinforzi quando perdono di efficacia
- Utilizzare più incoraggiamenti positivi che rimproveri
- Nel caso di comportamenti già consolidati, utilizzare rinforzi saltuari
- Nel caso di comportamenti non ben consolidati, premiare più frequentemente anche quando vengono raggiunte mete parziali

L'autoregolazione a distanza: il modeling dell'adulto

Per insegnare all'alunno come regolarsi nella relazione a distanza, l'insegnante può promuovere l'uso delle “**cinque fasi**”, ponendosi inizialmente come modello.



Le autoistruzioni verbali: le cinque fasi dell'autoregolazione



1° fase:
**CHE COSA
DEVO FARE?**

2° fase:
**CONSIDERO
TUTTE LE
POSSIBILITA'**

3° fase: **FISSO
L'ATTENZIONE**

4° fase:
**SCELGO UNA
RISPOSTA**


5° fase:
**CONTROLLO LA
MIA RISPOSTA**



In sintesi



- Ordine degli argomenti
- Tempi di lavoro predefiniti
- Strutturare il più possibile i compiti
- Presentare l'argomento in modo stimolante
- Fare domande
- Usare un tono di voce variato e vivace
- Alternare i compiti attivi ai compiti passivi
- Rinforzare positivamente i bambini
- Autovalutazione



“Queste parole rivelano
l'intimo bisogno
del bambino:
aiutami a fare da solo”



Grazie per
l'attenzione!



grazia.simone@alice.it